



Servizio Civile Universale

**Guida all'accreditamento
per le organizzazioni aderenti ad AGCI**



Il Servizio Civile Universale

Cos'è e come funziona: informazioni utili per l'accreditamento degli enti

AGCI & AMESCI: la partnership

Il 12 febbraio 2025, AGCI e la Fondazione AMESCI hanno rinnovato per i prossimi 3 anni l'accordo quadro per la promozione e l'attuazione del Servizio Civile Universale. Grazie a questo accordo i soci AGCI potranno accreditarsi in qualità di ente di accoglienza di AMESCI e accedere a specifici servizi di accompagnamento per presentare e gestire progetti di Servizio Civile. Le strutture AGCI godranno di un servizio dedicato di assistenza, con personale qualificato e un innovativo sistema di gestione informatica che semplificherà la gestione dei progetti.

In questa breve presentazione sono raccolte le principali informazioni di cui necessita un ente per accedere al Servizio Civile, dalle finalità dell'istituto alle modalità di accreditamento e progettazione.

Finalità e definizioni: Il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n.40

Il Servizio Civile Universale, istituito con la legge n.106/2017 e disciplinato dal DLgs n.490/2017, è finalizzato alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica.

La programmazione, l'organizzazione e l'attuazione del Servizio Civile Universale, nonché l'accreditamento degli enti, le attività di controllo ed ogni ulteriore adempimento relativo alle funzioni attribuite in materia di Servizio Civile Universale allo Stato, sono svolte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Gli enti di Servizio Civile Universale, presentano i programmi di intervento, curano la realizzazione degli stessi, provvedono alla selezione, alla gestione amministrativa e alla formazione degli operatori volontari impegnati nel Servizio Civile Universale, attuano la formazione dei formatori, svolgono le attività di comunicazione, nonché quelle propedeutiche per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio civile universale.

Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito l'Albo degli enti di servizio civile universale, a cui possono iscriversi amministrazioni pubbliche ed enti privati in possesso dei requisiti previsti.

Il Servizio Civile rappresenta per gli enti un'opportunità per sviluppare le proprie attività attraverso progetti che durano dagli 8 ai 12 mesi, con il coinvolgimento di giovani che l'ente ha la possibilità di selezionare, formare e coordinare. I giovani selezionati dagli enti stipulano un contratto con lo Stato e percepiscono un rimborso mensile di 507,30 euro per l'intera durata del progetto, oltre ad un'attestazione di fine servizio che vale nei pubblici concorsi.

COSA FARE PER...

- Fase n.1:** L'Accreditamento all'Albo Unico degli enti di Servizio Civile Universale
- Fase n.2:** La progettazione
- Fase n.3:** La selezione degli Operatori Volontari
- Fase n.4:** L'avvio e la gestione del progetto

Fase n.1 - L'Accreditamento

Presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento) è istituito l'Albo Unico degli enti di Servizio Civile Universale (Albo).

Possono iscriversi all'Albo i soggetti pubblici e privati in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di scopo di lucro
- finalità istituzionali corrispondenti a quelle definite dall'art. 1 della legge n. 64/2001 e dall'art. 2 del D.lgs. n. 40/2017
- svolgimento di un'attività continuativa, da almeno tre anni, in uno dei settori di intervento fra quelli previsti dalla norma (vd. Fase 2 Progettazione)
- disponibilità, con titolo di possesso, di almeno una sede operativa
- assenza di misure interdittive antimafia a carico dei componenti degli organi di governo degli enti privati (D.lgs. n. 159/2001 Codice Antimafia)

Gli enti possono iscriversi all'Albo in qualità di "Ente Titolare" oppure di "Ente di Accoglienza".

Amesci è un Ente Titolare di accreditamento e rappresenta una rete di 564 Enti di Accoglienza, di cui n.238 enti pubblici e n.326 enti no-profit, per un totale di 2.264 sedi di attuazione distribuite in tutta Italia e in 27 Paesi esteri.

Grazie all'accordo siglato tra AGCI ed Amesci, tutte le organizzazioni aderenti ad AGCI potranno agevolmente accreditarsi in qualità di Ente di Accoglienza.

L'accREDITAMENTO degli enti è possibile dal **01 maggio** al **31 ottobre** di ogni anno.

L'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per la presentazione dei progetti di Servizio Civile.

Fase n.2 - La Progettazione

Il **progetto di Servizio Civile** è un insieme di attività di elevata utilità sociale che vengono realizzate attraverso il diretto coinvolgimento dei giovani operatori volontari, affiancati dal personale dell'ente che ne cura la formazione e l'impiego presso le proprie sedi.

Il progetto di Servizio Civile Universale:

- deve prevedere attività nei settori definiti dal D.lgs. n.40/2017
- avere un **obiettivo specifico** che concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030
- avere una durata compresa tra gli 8 e i 12 mesi
- prevedere un monte ore settimanale pari a 25 ore, articolato su 5 o 6 giorni alla settimana

Il progetto può prevedere inoltre:

- la presenza di operatori volontari in condizioni di svantaggio (disabilità, bassa scolarità, povertà economica,...)
- alternativamente, un periodo di servizio in un altro Paese dell'Unione Europea o un tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro

I Settori di intervento previsti dal D.lgs n.40/2017:

- Assistenza
- Protezione civile
- Ambiente e riqualificazione urbana
- Patrimonio storico, artistico e culturale
- Educazione e promozione culturale, del turismo sostenibile e dello sport
- Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Il finanziamento dei progetti

I progetti sono finanziati con le risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile, a cui affluiscono quelle di provenienza statale e quelle comunitarie, fino ad esaurimento delle stesse.

Per i soggetti pubblici e privati vi è inoltre la possibilità, attraverso l'**autofinanziamento** (di progetto proprio o di soggetto terzo), di concorrere alle forme di finanziamento previste.

Presentazione e valutazione dei progetti

- il Dipartimento emana un avviso, di norma annuale, per la presentazione dei programmi e dei progetti di servizio civile universale al quale possono partecipare i soli enti accreditati all'Albo SCU
- gli enti possono presentare uno o più progetti, da realizzarsi in Italia o all'estero, che il Dipartimento valuta, di norma, entro sei mesi
- al termine della procedura di valutazione, il Dipartimento pubblica la graduatoria dei programmi e dei progetti approvati e finanziati, propedeutica al bando per la selezione degli operatori volontari.

Fase n.3 – La Selezione degli Operatori Volontari

Il bando per la selezione degli Operatori Volontari è pubblicato, di norma, poco dopo la pubblicazione della graduatoria dei progetti approvati e finanziati. Il bando mette a disposizione dei giovani una finestra temporale che varia tra i 45 ed i 60 giorni utile alla presentazione delle candidature.

Nel periodo di pubblicazione del bando, gli enti hanno il compito di contribuire, attraverso i propri canali di diffusione e con le iniziative che riterranno opportune, alle attività di promozione, informazione e reclutamento dei giovani candidati.

I candidati possono presentare domanda esclusivamente on-line sulla piattaforma DOL (<https://domandaonline.serviziocivile.it>).

Alla chiusura del bando, il Dipartimento invia agli enti l'elenco di tutte le candidature pervenute e da quel momento gli enti avviano le procedure di selezione.

La selezione dei candidati è curata direttamente dall'Ente di accoglienza, nel rispetto del Bando e del "sistema di selezione" che ogni ente titolare ha depositato in fase di accreditamento all'Albo SCU.

Amesci dispone di un proprio [sistema di selezione](#) e di un gestionale specificamente dedicato al Servizio Civile Universale al quale ogni Ente di Accoglienza accede con proprie credenziali. Il sistema informatico **Ulisse** consente agli enti una significativa semplificazione delle procedure di selezione, assicurando la puntualità delle informazioni immesse e l'ottimizzazione dei tempi dell'intero processo. L'ente potrà inoltre scaricare da Ulisse i verbali per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di selezione.

La selezione dei candidati avviene sui seguenti **elementi di valutazione**:

- i titoli e le esperienze curriculari maturate e dichiarate dal candidato in sede di candidatura
- un colloquio motivazionale

Al termine delle procedure selettive, a valere sul punteggio riportato da ogni candidato (titoli+colloquio), vengono redatte le graduatorie e, successivamente, inviate al Dipartimento per le verifiche formali e l'avvio in servizio dei giovani. Al termine delle selezioni, l'ente confermerà su Ulisse la chiusura del processo ed AMESCI riceverà notifica dal gestionale per l'invio della documentazione al Dipartimento.

Fase n.4 – L’Avvio e la gestione del progetto

L’**avvio del progetto** è subordinato all’invio delle graduatorie provvisorie da parte di AMESCI all’Ufficio per il Servizio Civile Universale che, a seguito delle verifiche di sua competenza, formalizza la data di avvio al servizio dei volontari, provvedendo ad informare ciascun ente della data da cui decorre l’impiego degli operatori volontari.

Gli operatori volontari stipuleranno con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale un “Contratto di Servizio Civile” in forza del quale riceveranno, direttamente dal Dipartimento, un contributo di 507,30 euro al mese per la partecipazione al progetto, l’espletamento delle attività in questo previste e nel rispetto dell’orario di servizio di 25h settimanali per 5 o 6 giorni alla settimana.

I giovani possono essere impiegati esclusivamente presso le sedi di progetto per le quali si sono candidati. Non sono ammessi cambi di sede in corso di progetto, se non preventivamente autorizzati dal Dipartimento. È possibile svolgere attività al di fuori della sede, indicandole all’interno dell’elaborato progettuale, purché funzionali alla realizzazione del progetto stesso.

Ai giovani in servizio sono garantire 120h di formazione, di cui:

- **42h di formazione generale** erogata in presenza da AMESCI
- **75h di formazione specifica** relativa alle peculiari attività di progetto ed alla sicurezza nel luogo di lavoro di cui:
 - **55 ore** in presenza in ordine a moduli con contenuti specifici caratterizzanti il progetto e da realizzarsi da personale individuato dall’Ente di Accoglienza
 - **8 ore** di formazione a distanza (FAD) con modalità asincrona in ordine al modulo di “*Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile universale*” erogata da AMESCI;
 - **12 ore** di formazione a distanza (FAD) con modalità asincrona in ordine a moduli con contenuti specifici caratterizzanti il progetto erogata da AMESCI.

Sono, inoltre, previsti momenti di monitoraggio, rivolti agli Operatori Volontari e agli Operatori Locali di Progetto, volti ad indagare l’andamento del progetto e ad apportare le eventuali azioni correttive.

ULISSE: il gestionale del Servizio Civile Universale sviluppato da Amesci

In linea con gli obiettivi della transizione digitale che sempre più interessano anche il terzo settore, Amesci investe costantemente nell’innovazione dei propri servizi, fornendo ai propri partner soluzioni personalizzate che semplificano l’organizzazione del lavoro e ottimizzano le risorse interne. Anche nel terzo settore, infatti, un’organizzazione efficiente necessita di strumenti informatici adeguati, che consentano di gestire e condividere agevolmente le informazioni. In modo semplice, preciso e rapido.

A questo scopo Amesci ha sviluppato il gestionale Ulisse, un innovativo strumento informatico per la gestione dei progetti di Servizio Civile Universale. Un sistema integrato per la gestione di sedi, risorse, volontari e scadenze, che si arricchisce nel tempo di nuovi servizi e assicura il continuo aggiornamento alle procedure richieste dal Dipartimento.

Attraverso Ulisse ogni ente potrà gestire, ad esempio, il processo di selezione dei candidati, la registrazione delle presenze e delle assenze dei volontari, la formazione specifica e il monitoraggio, con caricamento autonomo dei dati direttamente sulla piattaforma. In questo modo non si renderanno più necessarie le comunicazioni mensili ed i controlli di gestione tra gli enti di accoglienza e l’ente titolare.

Si poteva fare ancora di più, ma stiamo lavorando anche a questo.